

24 Ottobre 2008

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI
CENTRO LINCEI INTERDISCIPLINARE
"Beniamino Segre"
Roma, Palazzo Corsini

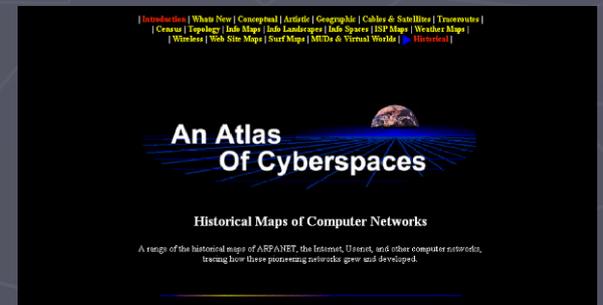
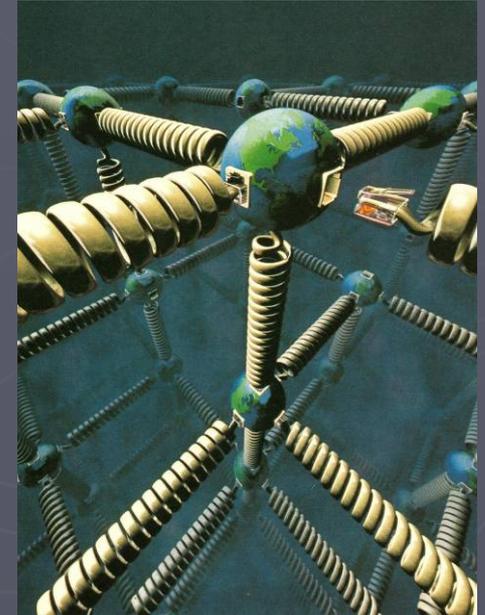
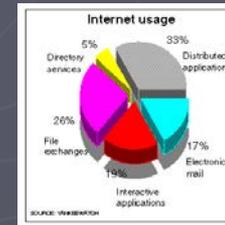
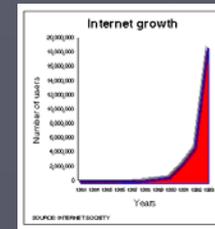


**LA NASCITA
DELL'INFORMATICA ARCHEOLOGICA**

Archeologia e Internet

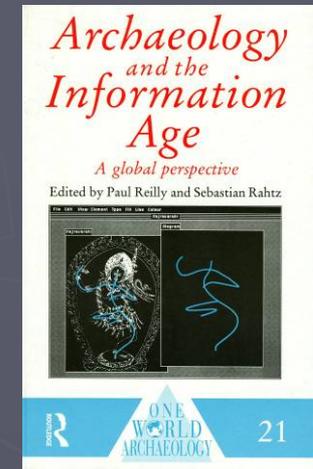
a cura di Maria Pia Guermandi

- Internet è l'area di espansione della tecnologia informatica di più recente sviluppo in campo archeologico. In breve volgere d'anni la rete si è imposta come la cornice imprescindibile all'interno della quale non solo possono essere inseriti gli altri settori di applicazione informatica, ma l'intero flusso della ricerca archeologica.



Archeologia e Internet

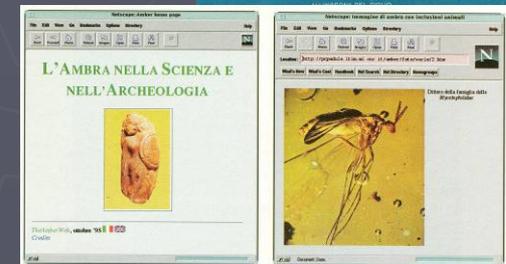
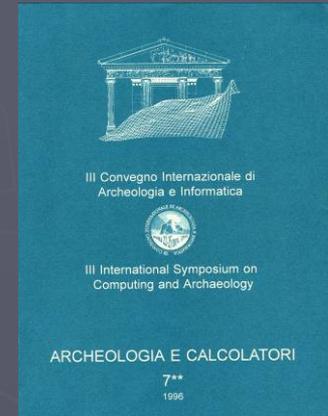
- Rispetto ad altri settori applicativi, la rete è stata usata come un veicolo, un "mezzo di trasporto", che apparentemente non implicava adeguamenti significativi nei meccanismi di ricerca rispetto ai più tradizionali mezzi cartacei e di sicuro non comportava obbligatoriamente quel complesso momento di normalizzazione linguistica e standardizzazione metodologica richiamato per le prime banche dati o i GIS.



Ø CD CODICI	
TSK	Tipo di scheda: A
LIR	Livello di ricerca: precatalogo
NCT	CODICE UNIVOOCO
NCTR	Codice regione: 08
NCTN	Numero catalogo generale: 00000789
ESC	Ente schedatore: 28
* ECP	Ente competente: 28
Ø LC LOCALIZZAZIONE	
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia: RE
PVCC	Comune: Castelnuovo nè Monti
PVCF	Frazione: Garfagnolo
PVCL	Località: Monteduro
Legenda	
*	Presenza di ripetitività
Ø	Compilazione obbligatoria
CD	PARAGRAFO
TSK	Campo semplice: compilabile
NCT	CAMPO STRUTTURATO
NCTR	Sottocampo: compilabile

Archeologia e Internet

- Nel III Convegno Internazionale di Archeologia e Informatica, svoltosi a Roma nel 1995, Internet si affaccia per la prima volta fra gli argomenti titolari di una specifica sessione, in cui trovavano spazio oltre una dozzina di progetti. Molti di essi non si rifacevano direttamente a Internet, ma contenevano alcuni elementi caratterizzanti: la multimedialità, le potenzialità didattiche, l'editoria elettronica, la fruizione allargata dei corpora e dei grandi archivi elettronici.



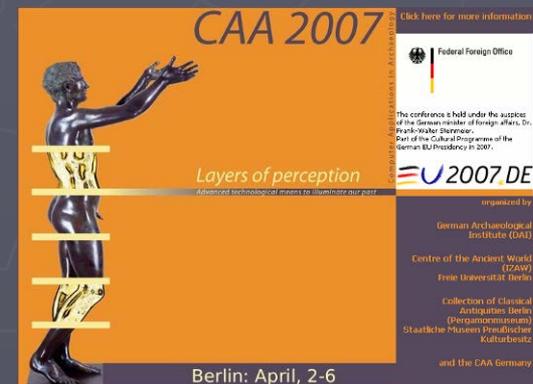
AMERICAN JOURNAL *of* ARCHAEOLOGY

The Journal of the Archaeological Institute of America

internet
archaeology

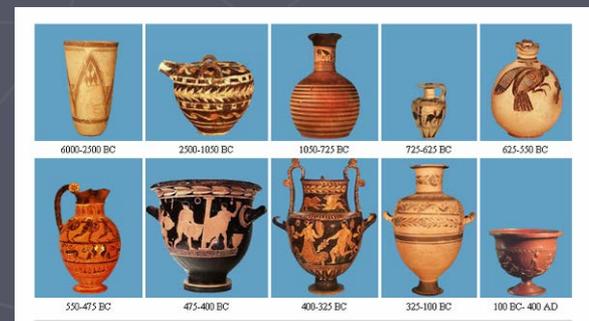
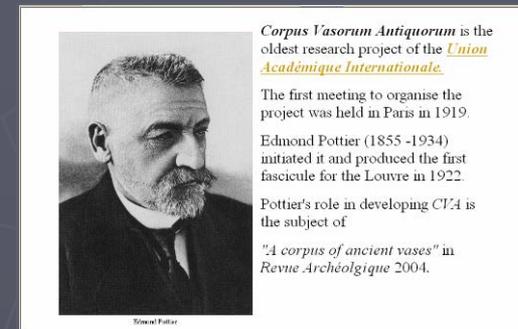
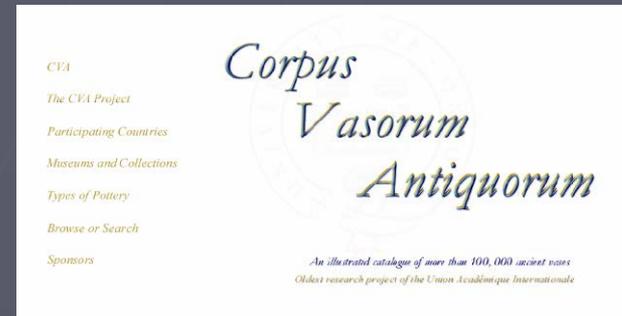
Archeologia e Internet

- Oggi, invece, se verificiamo come sono stati classificati i progetti che riguardano Internet negli ultimi Convegni CAA (Computer Applications and Quantitative Methods in Archaeology), ci accorgiamo che la rete è del tutto scomparsa come termine di categorizzazione, a riprova di quel carattere di scontato strumento d'uso quotidiano assunto dal web in questi anni.



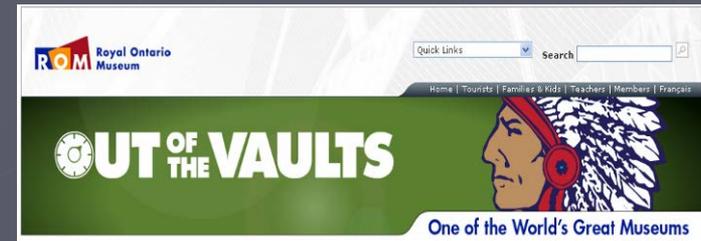
Archeologia e Internet

- In generale, i due settori che hanno da subito compreso le potenzialità della rete sono i grandi corpora informatizzati da un lato e le istituzioni museali dall'altro. Nel primo caso la rete ha ereditato e amplificato un intenso e complesso lavoro di informatizzazione svolto fin dai primi anni Settanta e che solo attraverso una diffusione la più ampia possibile avrebbe trovato un canale adeguato anche di produzione e aggiornamento.



Archeologia e Internet

- I Musei, istituzioni multimediali per eccellenza, hanno trovato nella rete uno strumento di espressione ideale. Fin dai primi anni Novanta, e soprattutto in ambito anglosassone, alcuni siti web museali hanno sperimentato con successo strategie comunicative innovative che facevano ampio ricorso all'interattività, alla multimedialità e alla intertestualità e sperimentavano l'interazione fra diverse applicazioni tecnologiche: GIS, ricostruzioni virtuali, banche dati.



Explore / Writing

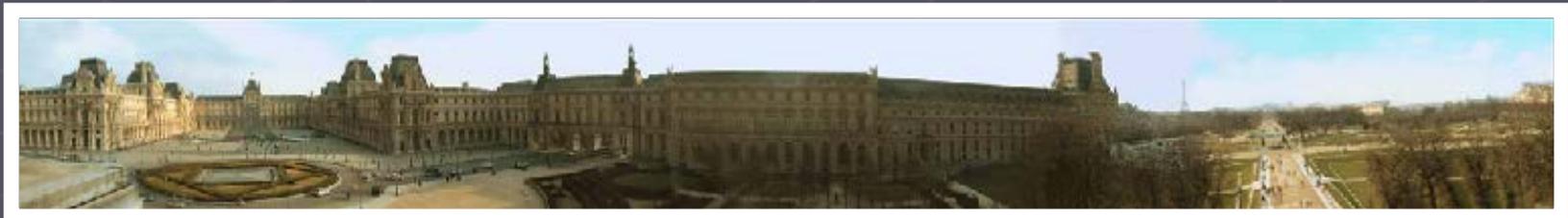
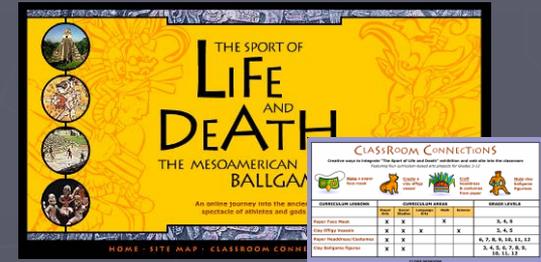
Explore / Money

Explore / Animals

Explore / Time

Archeologia e Internet

- L'evoluzione non solo tecnologica ha così trasformato queste realizzazioni da versioni elettroniche più o meno complesse del museo reale a prodotti autonomi, fino a giungere alla realizzazione di veri e propri musei virtuali.

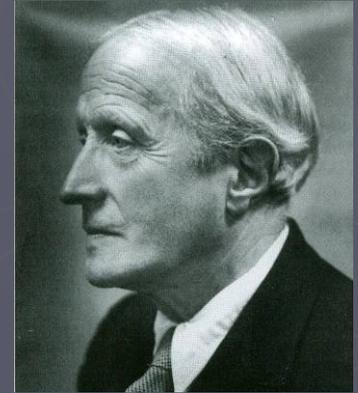


I grandi *corpora* archeologici

➤ *CORPORA*

■ Beazley Archive

Il progetto dell'Università di Oxford, iniziato nel 1979 come informatizzazione degli archivi di Sir John Beazley sulla ceramica attica, si è ampliato negli anni arricchendosi anche di materiale iconografico a corredo dei vasi schedati (oltre 150.000 al 2007).



The Beazley Archive
Classical Art Research Centre

Home | Archive | Databases | Pottery | Coins | Sculpture | Antiquarks | Dictionary | Tools

Pottery

Techniques and styles
Collection and identification
Conservation
Painters and potters
Shapes
Decorations
Find places
Advanced database

The focus of this web-based program is the fine wheel-made pottery, fired at relatively high temperatures, and decorated in a variety of ways, but vast quantities of coarse and undecorated ancient Greek pottery are known today, and this material is of crucial importance. Most of the people who made the finer pottery probably also made other products of clay, such as amphorae, roof tiles, small altar, terracotta figurines, and plaques. The one class and period where there was more specialised production of finer figure-decorated pottery is Athens in the later 6th and 5th centuries.

Pottery from:
Ashmolean Museum
University of Catania

The pottery made in Greece between about 1000 and 500 BC has been preserved in large quantities. Most examples come from graves discovered not only in Greece, but also in every part of the Mediterranean region, particularly in Italy, where pottery was exported in large quantities in antiquity.

The 'red' pottery with figure decoration, especially that made in Athens between about 625 and 300 BC, is of great importance to archaeologists and historians because shapes and styles of decoration can be dated closely. The ability of scholars to recognise individual painters who lived more than 2500 years ago, in the absence of signatures and contemporary literary documentation, has made the study of Greek figure-decorated pottery a subject in the history of art. The sponsorship of Greek, particularly Athenian, vases is a medal of excellence, containing close personal examination of the objects with rigorous documentation of shapes, techniques, and styles of decoration.

Site Map | Copyright | Links | Contact Us

© Beazley Archive 2007. All rights reserved. All figures 2007.

Musei e Internet

➤ *MUSEI*

▪ The Romans are coming

Si tratta del sito che raccoglie la documentazione digitale utilizzabile in varia forma, realizzata in occasione dell'esposizione Roman Art from the Louvre, allestita presso l'Indianapolis Museum of Art dal settembre 2007 al gennaio 2008.

